



184/2019

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora applicabili;

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;



**VISTO** il Regolamento “Omnibus” (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l’allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018 e con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia medesima;

**VISTO** il Decreto-legge 12.07.2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 09.08.2018, n. 97, recante all’art. 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018, con il quale il Dr. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e il relativo contratto individuale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;



**VISTO** che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 27 del 3 luglio 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione del PON Città metropolitane 2014 – 2020, così come integrato con determinazione del DG n. 55 del 17 marzo 2016 che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente confermato con determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e alla cura delle attività negoziali e dei relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 104 del 27 luglio 2017 recante l'adozione del Regolamento relativo agli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie;

**VISTO** il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020 che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20/12/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la determina prot. 3069484 dell'11/10/2017 inerente l'organizzazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;

**CONSIDERATO** che l'art. 56 del Regolamento (UE) 1303/2013, indica che l'Autorità di Gestione di ciascun programma deve redigere un apposito Piano di Valutazione (PdV), in cui vengono



articolate le valutazioni da realizzare nel corso del periodo di programmazione per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma e valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto; che l'Autorità di gestione del PON Città Metropolitane ha approvato in data 26 Luglio 2016 il Piano di Valutazione 2014-2020, documento strategico e di indirizzo che contiene la struttura organizzativa e le modalità previste per la definizione, la realizzazione e la diffusione delle valutazioni del Programma; che uno degli ambiti tematici (*driver*) su cui le attività del Piano si concentrano riguarda gli interventi di inclusione sociale; che in attuazione delle esigenze di valutazione individuate dal Piano si rende necessario dare avvio alle attività di raccolta e analisi dei dati di attuazione delle Attività dell'Asse 3 per priorità di intervento, nonché all'analisi del processo di implementazione delle Azioni volte all'inclusione abitativa e al superamento della marginalità estrema;

**VISTA** l'operazione "Supporto alle attività di Valutazione del PON Città Metropolitane 2014-2020" approvata con provvedimento dell'Autorità di Gestione Prot. n. 2887995 del 2/2/2017 e ss.mm.ii che qui s'intende interamente richiamata, a cui è stato attribuito il CUP E81H17000000007;

**TENUTO CONTO** che l'Asse 5 - Obiettivo Specifico 5.2 - Azione 5.2.1 "Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale" del PON Città Metropolitane 2014-2020 prevede la realizzazione di attività di valutazione durante l'intero ciclo di vita del Programma, tese a migliorare la qualità della progettazione e valutare i risultati raggiunti;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 17/2019 del 24 gennaio 2019 di indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, tramite RDO su MEPA per il servizio di valutazione degli interventi dell'Asse 3 del PON Metro (CIG-7725179B5F CUP E81H17000000007), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di un Avviso esplorativo al fine di reperire le manifestazioni di interesse degli operatori di mercato interessati;

**TENUTO CONTO** che in relazione al predetto Avviso, pubblicato in data 13 febbraio 2019, hanno manifestato la volontà a partecipare n. 6 operatori economici (Nota ACT n 0004302 del 15.03.2019), per il servizio di cui sopra da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un prezzo a base d'asta di € 141.873,00 (centoquarantunomilaottocentosettantatre/00) oltre IVA;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale C 85 del 30.04.2019 che approva gli atti di gara nonché l'invio delle Richieste d'Offerta, tramite MEPA, agli operatori in possesso dei requisiti dell'Avviso esplorativo e che hanno manifestato la volontà di partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di valutazione degli interventi dell'Asse 3 del PON Metro indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D. Lgs. 50/2016;



**VISTA** la RDO pubblicata su MEPA in data 6.05.2019, per l'importo globale a base d' asta della gara di 141.873,00 (centoquarantunomilaottocentotrentatré,00) oltre IVA;

**CONSIDERATO** che entro le ore 12:00 del 24.05.2019, termine ultimo per la presentazione delle offerte, è pervenuta alla Stazione Appaltante n. 1 offerta presentata sul portale Acquisti in Rete-Consip dall'operatore economico "Istituto per la Ricerca Sociale in qualità di mandatario del costituendo R.T.I. formato da Istituto per la Ricerca Sociale e PTSCLAS S.P.A.", come da nota N. 0008707 del 27.05.2019 trasmessa dal RUP, Dott. Piero Mattei;

**VISTO** l'art. 77 del D.Lgs 50/2016 che prevede la nomina di apposita Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 107/2019 del 6.06.2019, di nomina della predetta Commissione;

**PRESO ATTO** della documentazione di gara;

**VISTI** i verbali di gara n. 1 del 13.06.2019, n. 2 del 19.06.2019 e n. 3 del 21.06.2019;

**CONSIDERATO** che la Commissione giudicatrice ha concluso le proprie operazioni con verbale della seduta pubblica del 21.06.2019 con proposta di aggiudicazione all'operatore economico "Istituto per la Ricerca Sociale in qualità di mandatario del costituendo R.T.I. formato da Istituto per la Ricerca Sociale e PTSCLAS S.P.A.";

**VISTA** la nota n. 14204 del 12.09.2019 prodotta dal Responsabile del Procedimento che indica l'esito, ai fini dell'approvazione della proposta di aggiudicazione, della verifica del possesso dei requisiti soggettivi di qualificazione in capo all'Aggiudicatario;

**VERIFICATA** la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

Per i motivi di cui in premessa

#### **DETERMINA**

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 co. 5 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, della proposta di aggiudicazione di cui alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 mediante RdO tramite MEPA per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente degli interventi dell'Asse 3 del PON Città Metropolitane 2014-2020 - CIG 7725179B5F – CUP E81H17000000007, di importo a base di gara di Euro 141.873,00 (centoquarantunomilaottocentotrentatré/00) oltre IVA, all'operatore economico "Istituto per la Ricerca Sociale soc.coop in qualità di mandatario del costituendo R.T.I. formato da Istituto per la Ricerca Sociale soc.coop. e PTSCLAS S.P.A" con sede in

α



Milano Via XX settembre 24, codice fiscale e partita IVA 01767140153, per un prezzo complessivo del servizio pari ad Euro 83.000,00 (ottantatremila/00) oltre IVA ed, in ogni caso, l'approvazione delle attività dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la coesione territoriale, quale ufficio deputato ad espletare, in qualità di stazione appaltante, le procedure necessarie per i servizi di che trattasi;

2. di dare atto che è stata effettuata la verifica sul possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000;
3. di approvare gli allegati verbali della Commissione giudicatrice;
4. che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata, considerate le verifiche effettuate, ai sensi dell'art. 32, comma 7;
5. che la presente determinazione, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5 e comma 6 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., sia comunicata all'aggiudicatario e ne sia data evidenza pubblica mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
6. che la presente determinazione verrà notificata, a cura della segreteria, all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e all'Ufficio 4 di Staff "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane".

14 OTT. 2019

II DIRETTORE GENERALE

Antonio Caponetto